

stipularsi quando furono sbalzati i primi amministratori per sostituirvi altri individui che osteggiarono ognora l'istituzione e che non vi contribuirono per un neo.

Attualmente la casa rimane da acquistarsi, le L. 3000 del Cav. Dogliotti andranno perdute, e si va vociferando che quanto prima l'asilo sarà chiuso per mancanza di rendita.

Sfido io come possa sussistere un Istituto i cui capitali sono di mano in mano sciupati, senza che sia reso il menomo conto dell'operato.

L'arciprete, tesoriere, che è pur membro dell'amministrazione fa, disfà a suo talento come Autocrate. Lo Statuto organico divenne lettera morta; si contravviene alle sue disposizioni con tutta l'indifferenza, si ammettono bambini senza pagamento di tassa, si trascurano le riscossioni, si largheggia nelle spese ad libitum e tutto ciò in barba agli oblatori ed all'autorità la quale forse ignora l'esistenza dell'asilo.

Si che lo Statuto organico attribuisce al Consiglio comunale l'alta sorveglianza ma che? i membri dell'amministrazione sono altresì consiglieri, l'arbitrio che li guida nell'interesse del comune non viene meno nell'amministrazione dell'asilo.

Forse che un simile stato di cose avrà a continuare? Gli oblatori si vedranno in ultimo costretti a ricorrere al governo perchè faccia rispettare le sue leggi e dia severa esecuzione all'art. 12 dello Statuto organico che dichiara responsabili in proprio gli amministratori.

È poichè cade in acconcio accennare alla solita indolenza ed arbitrarietà del Consiglio comunale, come va che fu licenziato il segretario Dellavalle sotto pretesto che si rifiutò di tenere l'orario giornaliero, mentre ora il più dei giorni l'ufficio comunale rimane chiuso?

Che il licenziamento sia stato ingiusto e capriccioso è indubitato, ma che non si sappiano almeno salvare le apparenze è affatto vergognoso.

(Segue la firma).

Gazzettino CIRCONDARIO

* **Ovada** — Ci scrivono:

Il Consiglio Comunale su proposta del Consigliere Comm. Costa ha votato l'impianto di cucine economiche pel prossimo inverno.

Radunatosi poscia il comitato esecutivo costituito dal sindaco votò la nomina di un comitato esecutivo di 7 membri al quale spetterà per turno la sorveglianza sulle cucine. Risultarono eletti i signori: Don Tito Borgatta presidente, Angelo Ruggero, Delfino Vincenzo, Grillo Dott. Francesco, Gazzo Lelio, Scassi Buffa Paolo Nino, Cannonero Andrea.

Si deliberò quindi di rivolgersi al sig. Borgatta onde ottenere la concessione del locale da lui eretto per uso scaldatoio e si deliberò pure un ringraziamento al banchiere sig. Badaracco che donò al comitato lire 100 a fondo perduto e prestò lire 300 senza interesse per tutta la durata delle cucine, ed al sig. Meneri di Genova che donò lire 50.

* **Ricaldone** — Ci scrivono — Sabato si riunì il Consiglio Municipale per deliberare sul concorso per la ferrovia Genova-Acqui-Torino.

A grandissima maggioranza fu deciso di non concorrere con somma alcuna, nè pronunciarsi per uno dei tracciati, non avendo il Comune interesse in questa ferrovia.

Si vede da questa decisione che le idee esposte nel penultimo numero da un Ricaldone sono condivise dalla legale rappresentanza del paese.

LA SETTIMANA

Visita ai nostri vigneti — In seguito ai tristi risultati della scorsa vendemmia, il nostro Sindaco Sen. Saracco, rivolse

invito al Congresso antifillosserico internazionale, ora riunito a Torino, di volere fare una visita ai nostri vigneti, ed il Congresso nominò una commissione per visitarli, studiarne le condizioni e proporre quei rimedii che crederà del caso.

La Commissione composta del Comm. Miraglia, del Prof. Cavazza e di altro di cui ci sfugge il nome, arriverà qui domani, Mercoledì, e spingerà le sue indagini non solo intorno ad Acqui, ma anche in varii altri centri vitiferi del nostro Circondario.

È stato questo un felicissimo pensiero del nostro Sindaco, il quale nulla ommette per fare i nostri interessi su tutte le forme.

Ci affretteremo poi a suo tempo di far conoscere i frutti di queste ricerche.

Politeama — Le teste di legno dirette dalla compagnia Colla e figlio, hanno incontrato pienamente il gusto del pubblico il quale fa seralmente le più omeriche scorpacciate di risa.

I vestuari sono elegantissimi, ed addirittura ammirabili le scene di cui una buona parte vennero dipinte dal Magnani, scenografo del teatro Regio di Torino... e di queste scene la compagnia Colla ne ha circa 300!

Questa sera, martedì, riposo per preparare: *I Promessi Sposi*, che andranno in scena domani. È una specie di opera-ballo in cui verrà suonata la musica originale (col permesso dell'autore), dell'opera del Ponchielli dallo stesso titolo.

Quanto prima, probabilmente nella ventura settimana, verrà rappresentato: *Il Viaggio della Vega*, produzione da ridere, da piangere e da tremare. Il pubblico potrà così senza muoversi di casa, anzi senza sentire un briciolo di freddo, fare l'intero viaggio polare. Che lappa!

Scuola privata — La signora Fanny Gionferri vedova Garbiglietti, apre una scuola femminile, nella quale insegna la lingua italiana, la francese, il disegno addatto pei lavori di ricamo, ed il ricamo istesso.

Noi speriamo che la esperta signora maestra avrà un bel numero di alunne, perchè era sentita fra noi la necessità di una tale scuola, e le ragazze le quali intendono perfezionarsi negli studi, dopo compito il corso delle scuole elementari, troveranno nella nostra concittadina la insegnante che ogni buona madre di famiglia può loro desiderare.

La detta maestra abita in casa Scati sulla piazza della Bollente.

Congresso fra cuochi e camerieri — Il Comitato generale provvisorio per la Associazione Nazionale Italiana e per il Congresso del personale di servizio in genere, ci prega di annunziare che il Congresso per l'associazione nazionale fra il personale di servizio in genere, cioè: cuochi, camerieri d'alberghi, trattorie e famiglie, caffettieri e liquoristi, pasticciari, confettieri ed affini, avrà luogo (secondochè fu deliberato dal Comitato Promotore) nei giorni 6 e seguenti p. v. novembre.

I titoli e quesiti a discutersi, base principale per fondare l'Associazione nazionale di fratellanza — mutuo soccorso — istruzione e collocamento sono stati pubblicati in apposita circolare 14 settembre ultimo, spedita in tutte le città d'Italia.

Il Congresso verterà sui quattro titoli del programma; 1. Fratellanza; 2. Mutuo soccorso; 3. Istruzione; 4. Collocamento — e sui quesiti relativi pubblicati aggiunti e da aggiungere.

Congratulazioni — Tardi, ma in tempo, mandiamo all'amico Avv. Cerri della *Gazzetta del Popolo*, di Torino le nostre più sincere congratulazioni per l'offertagli onorificenza, per avere, in unione al sig. Rossi, ideata e promossa l'attuale Esposizione Nazionale.

Gaetano di Thiene — Ricordo — Sotto questo titolo abbiamo ricevuto un elegantissimo volumetto in cui vennero raccolte le varie necrologie che furono pubblicate dai giornali ed i discorsi funebri pronunziati nell'occasione del decesso del signor Gaetano di Thiene, che or son pochi mesi occupava la carica di Giudice presso il nostro tribunale.

Questo vero plebiscito di dolore ci indica sempre più come l'egregio Conte Thiene avesse saputo accaparrarsi ovunque la stima universale.

Le cure d'Autunno — Non è solo la primavera la stagione propizia per le

cure depurative, nè è savio accumulare in una sola stagione cure troppo prolungate. È quindi, dietro l'esempio di eminenti medici utile suggerire agli artritici, erpetici, scrofolosi e sifilitici, di confermare e rafforzare le cure fatte in primavera col ripeterle in autunno. È consiglio salutare che loro diamo, e che li porterà presto e bene a sicura e completa guarigione. È quindi nel loro interesse che presentiamo il *Liquore di Pariglina* del Prof. Pio Mazzolini di «Gubbio» preparato dal figlio Ernesto unico erede. Questo medicamento ha oltre 50 anni di successi, è adottato in molte cliniche ed ospedali... Quale migliore elogio di questo? Il R. Stabilimento Mazzolini di Gubbio (Umbria) si ebbe pure dal Governo varie onorifiche distinzioni. Si domandi sempre «*Pariglina Mazzolini Gubbio*» L. 9 e L. 5 la bottiglia.

Deposito in Acqui presso la Farmacia OTTINO già Piacenza.

La famiglia **Salvaneschi** ringrazia dal più profondo del cuore tutti coloro che vollero volontariamente accompagnare l'amato loro

VITTORIO
all'eterno riposo. — Ringrazia in ispecial modo il signor Malfatti Vincenzo per le affettuose parole pronunciate sulla tomba del caro estinto.

MERCURIALE D'ACQUI

Mercato delli 21 al 24 ottobre 1884.

Grano, all'ettolitro da L. 16,25 a 15, — - Meliga, id. da L. 11, — a 10, — - Riso bianco, id. da L. 32,50 a 27,50 - Riso Indiano id. da L. —, — a —, — - Segala, id. da 13, — a 12,50 - Avena id. da L. 8, — a 7,50 - Ceci id. da L. 15, — a —, — - Fave, id. da L. 11,25 a 10,75 - Fagioli, id. da L. 16,25 a 15,50 - Vino da pasto, id. da L. 76, — a 70, — - Castagne verdi, id. da L. 9, — a 8,50 - Pane di 1. qualità, al K.g. da L. 0,40 a 0, — - Pane di 2. qualità, id. da L. 0,35 a 0, — - Paste di 1. qualità, id. da L. 0,65 a 0,60 - Olio d'olivo 1. qualità id. da L. 2,50 a 2, — - Olio di 2. qualità id. da L. 1,75 a 1,50 - Carne di vitello, id. da L. 1,60 a 0, — - Carne di sanato, id. da L. 2, — a 1,80 - Carne suina, id. da 1,50 a 1,25 - Carne di montone, id. da 1,40 a 1,30 - Lardo id. da L. 2,50 a 2,25 - Burro, id. da L. 3, — a 2,50 - Formaggio pecora fresco, id. da L. 2,50 a 1,75 - Farina di grano id. da L. 0,45 a 0,35 - Farina di meliga, da L. 0,20 a 0, — - Carbone di rovere al Miria da L. 1,10 a 0,90 - Legna id. da L. 0,34 a 0,30 - Patate, id. da L. 1,20 a 0,80 - Uova, alla dozzina da L. 1, — a 0,90 - Fieno nuovo al quintale ad L. 10, — a 9,50 - Paglia id. da L. 6, — a 5,50

Lotto Pubblico

Estrazione delli 25 Ottobre 1884.

Torino	72	85	59	40	44
Bari	31	49	44	52	7
Firenze	86	3	55	42	39
Milano	2	31	26	63	78
Napoli	50	23	86	9	13
Palermo	41	42	81	2	65
Roma	50	11	66	2	17
Venezia	2	50	68	42	75

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI
SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile.

COMUNE DI MOMBARUZZO

AVVISO

Posto di Guardia Campestre. Salario L. 650.
Tempo utile fine Novembre.

REQUISITI

1. Età anni 25 a 40.
2. Statura non minore di metri 1,60 senza fisiche imperfezioni.
3. Saper leggere e scrivere in modo da saper redigere un verbale.
4. Produrre colla domanda i seguenti documenti
 - a) Fede di nascita;
 - b) Certificato di buona condotta.

Il Sindaco
ROLUTI.